

Un nuovo primario per la chirurgia di Luino

Pubblicato: Giovedì 28 Giugno 2018



Un nuovo primario per ribadire l'importanza del presidio ospedaliero di Luino. Questa mattina, al **Confalonieri**, il direttore generale **Callisto Bravi**, accompagnato dal direttore sanitario **Alberto Tersalvi**, ha voluto presentare agli operatori il professionista che arriverà il **primo luglio a dirigere il reparto di Chirurgia**.

Stefano Carini, originario di Piacenza, nella cui Azienda USL ha lavorato dal 1997 ad oggi, si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Milano e specializzato in Chirurgia d'urgenza e di Pronto Soccorso e, all'Università di Parma, in Chirurgia generale. Ha al suo attivo oltre 1670 interventi, svolti sia in urgenza, sia in elezione.

« Un segno concreto nel **percorso di valorizzazione di tutte le risorse aziendali** – ha commentato Bravi – Un'ulteriore stabilizzazione per l'Ospedale di Luino che fa il paio con l'altra recente nomina, **quella del primario della Medicina, Francesco Dentali**. Si vuole dare in questo modo avvio ad **una nuova fase**, che non solo porterà all'attivazione di nuovi servizi per i pazienti, ma che darà sempre maggiore attuazione alla **struttura Hub and Spoke** che sta alla base dell'intera organizzazione aziendale. Questa Asst è composta da **6 ospedali e 44 strutture**: il modello di assistenza a cui ho lavorato è stato quello di dare ai pazienti le cure migliori, nei luoghi giusti al momento giusto. Una rete di assistenza in cui gli operatori sanno a chi sia meglio affidarsi. Con coscienza e professionalità, tutti devono essere in grado di offrire il meglio o di fare un passo indietro quando c'è qualcuno che è più indicato per il caso specifico. Che sia lo stesso ospedale, uno collegato o uno diverso nella regione. A tutti i collaboratori, specialmente giovani, chiedo preparazione e studio con uno sguardo sul mondo, per essere all'altezza del proprio ruolo».

Il dottor Carini ha annunciato che «trascorrerà le sue ferie a Luino» dando, quindi, la massima disponibilità a entrare immediatamente in azione durante mesi in cui, comunque, **si riduce sensibilmente l'attività programmata** per poter chiudere i letti e permettere al personale di usufruire delle ferie di cui ha diritto. **Il piano ferie prevede su Luino e Cittiglio** qualche chiusura di letti soprattutto in **chirurgia, nella riabilitazione e nei subacuti** mentre non subirà variazione per quanto riguarda la medicina, la pediatria o la ginecologia.



La presentazione ufficiale è stata anche l'occasione per ringraziare una generosa benefattrice dell'Ospedale, la signora **Barbara Bernardi**, che ha donato al nosocomio luinese un **ecografo portatile** per la struttura di anestesia e rianimazione coprendo anche i costi necessari alla formazione degli operatori che utilizzeranno questo nuovo strumento. Per gli anestesisti si tratta di un macchinario importante per poter agire tempestivamente e in modo mirato grazie alla nitidezza delle immagini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

